ANNO II N 567 Lunedì 15 · Martedì 16 Ottobre 1917

Le Inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8: Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.
ai seguenti prezzi per linea di altezza in corpo 7 (larghezza di una colonna : Ultima pagina L. 1 ; Pagina di testo L. 1.50 ; Cronaca L. 3. —

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,
Udine — Via della Posta

Abbonamenti
Alla **Patria del Friuli** e alla **Sera** cumulativamente Anno L. **15** — Semestre L. **7.50** Trimestre L. **4** — Mese L. **1.50**
Alla **Sera** soltanto: Mensile L. **1.25** — Trimestre L. **3.50**

Notevole e proficua attività nostra ci frutta prigionieri.
Tentativi nemici inefficaci.

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 15 Ottobre 1917 — Bollettino N. 874

Sulle fronti tridentina e carnica notevole e proficua attività di nostre pattuglie esploranti Tentativi di nuclei nemici contro Dosso Alto (val Lagarina), in val d'Assa e sul Monte Granuda (val Fella) restarono senza successo.

Lungo la fronte giulia, vivaci azioni locali di fanteria; sulle pendici meridionali del Monte Rombon con riuscito colpo di mano catturammo alcuni nemici; fra Castagnavizza e Selo una irruzione di arditi in una dolina avversaria ci fruttò altri prigionieri; in val Brestovizza, grosse pattuglie nemiche che, protette da improvviso e violento tiro di artiglieria e mitragliatrici, si avvicinavano alle nostre linee vennero volte in fuga: presso Lokavec un attacco nemico, preparato con larga azione di artiglieria estesa da occidente di Flondar al mare, fu nettamente infranto ed il nemico lasciò anche qui nelle nostre mani qualche prigioniero.

Generale CADORNA

La guerra sulle altre fronti.

L'azione tedesca sulle Isole di Oesel e Dago all'imbocco del golfo di Finlandia.

Comunicati russi.

Mar Baltico: il 12 corrente due nostre torpediniere scambiarono cannonate con navi nemiche che bombardavano il villaggio di Serre, a sud dell'isola di Dago. Verso le 13.15 le torpediniere nemiche penetrarono tra le isole di Dago e di Oesel, ma furono respinte da forze navali russe inferiori

Secondo informazioni, il nemico il 12 corrente, continuò lo sbarco nella baia Tagalech presso Meri. I suoi primi elementi di avanguardia occuparono Boillo, a 8 verste a sud di Meri. I nostri avamposti, dopo combattimento sulla linea Vehnapasz-fattoria di Kidemjpidoul, cominciarono a ripiegare nell'interno dell'isola. Il nemico avanza nelle direzioni sud ed est dell'isola. (Stef.)

PIETROGRADO, 15. Otto dreadnoughts e una dozzina di incrociatori leggeri, quattro torpediniere e trenta battelli spazzamine tedeschi cooperarono allo sbarco delle truppe tedesche nell'isola di Oesel. (Stef.)

Comunicato tedesco

BASILEA, 15. Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale, a proposito delle isole sul golfo di Finlandia, dice: Le operazioni nell'isola di Oesel sono continuate metodicamente. (Stef.)

Sulla fronte inglese
Confuso combattimento aereo

LONDRA, 15. Un comunicato del maresciallo Haig in data di iersera dice: Le truppe delle contee dell'est dell'Inghilterra sono riuscite, nel pomeriggio, ad effettuare un colpo di mano contro le trincee nemiche ad est di Monchy le Preux, impadronendosi di parecchi prigionieri.

Considerevole attività delle artiglierie avversarie durante la giornata, ma nessuna azione di fanteria. Il totale dei prigionieri presi il 12 corr. risulta ora di 143 compresi 41 ufficiali.

Il tempo ha reso l'aviazione inattiva; nondimeno, nei momenti in cui il cielo si rischiarava, sono state fatte osservazioni per l'artiglieria, sono state prese fotografie e sono state fatte nuove ricognizioni sulle posizioni nemiche.

Una nostra squadriglia ha avuto uno scontro con un reparto nemico di doppi effettivi, contro il quale ha impegnato un combattimento ostinato. Quattro nostri velivoli non sono ritornati. A causa della confusa natura della lotta, i nostri piloti sono stati nell'impossibilità di determinare il numero delle macchine nemiche abbattute. Altri velivoli alleati, giunti troppo tardi per prendere parte al combattimento videro da lontano parecchie macchine nemiche che atterravano sbandate. (Stef.)

Sulla fronte russo-romena
Il comunicato russo

PIETROGRADO, 15. Il comunicato ufficiale in data di ieri dice: Fronte occidentale e Romeno: Fuoco di fucileria e duello di artiglieria, più vivo nella regione del Dvinsk, a Molodetchno e Fokscany.

Aviazione; l'11 corrente i nostri aeroplani da ricognizione hanno preso fotografie su tutto il fronte. Altre ricognizioni hanno segnalato un movimento normale di arrivi sulle linee del fronte Nella regione di Gousistine, attività di ricognizioni aeree nemiche, alle quali hanno preso parte oltre trenta velivoli. Nella regione della ferrovia Kovel-Sarny, una batteria antiaerea ha abbattuto un velivolo nemico il cui pilota è rimasto ucciso e l'osservatore fatto prigioniero. Nella regione di Merianovka, 2 verste a sud di Goussatin, un velivolo nemico è caduto in fiamme e gli aviatori sono feriti. (Stef.)

I comunicato austriaco

BASILEA, 15. Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale in data 14 corrente dice: Fronte orientale: Nulla di essenziale da segnalare nei settori occupati dalle truppe austrungariche. (Stef.)

Comunicati tedeschi

BASILEA, 15. Si ha da Berlino; Il comunicato ufficiale in data di ieri sera dice: Sul fronte occidentale duello di artiglieria d'intensità variabile, nella Fiandre e a nord est di Soissons. (Stef.)

BASILEA, 15. Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data di ieri dice: Fronte occidentale. Gruppo eserciti del principe ereditario Rupprecht di Baviera: Sul fronte di battaglia delle Fiandre un fuoco dureggiante tra la Lys e Deule non fu seguito ieri mattina da alcun attacco di fanteria. Durante la giornata l'attività di fuoco rimase viva sulla costa e dalla foresta di Houthenlst fino a Gheluvert e aumentò particolarmente nella sera. Forti distaccamenti di ricognizione francesi e inglesi che avanzano in vari punti contro le nostre posizioni, furono respinti. In Artois e a nord di Saint Quentin il fuoco reciproco si avanzò temporaneamente in corrispondenza con combattimenti di ricognizione.

Gruppo del principe ereditario tedesco: Nella parte occidentale del Chemin des dames un forte duello di artiglieria fu effettuato ad intervalli sulla strada Laon-Soisson. I francesi lanciarono ieri contro le trincee da noi conquistate a nord del mulino di Vauclerk 5 forti contrattacchi che non riuscirono. (Stef.)

Sulla fronte serba

SALONICCO, 15. Un comunicato dello Stato maggiore dell'esercito serbo in data di ieri dice: La notte scorsa respingemmo col nostro fuoco una forte pattuglia nemica nella regione Zborsko. (Stef.)

Sulla fronte balcanica

PARIGI, 15. Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'oriente in data 13 corrente dice: Durante la notte, nella regione dei laghi, le truppe russe hanno respinto un distaccamento di ricognizione nemica. Null'altro da segnalare di importante sul resto del fronte. (Stef.)

Gli ammutinamenti nella flotta germanica

COPENAGHEN, 15. Lo « Styfts Tidende » dice: Un grave ammutinamento avvenne lo scorso febbraio a bordo della nuova corazzata tedesca Bayern in seguito al malcontento dell'equipaggio causa il cattivo nutrimento. La rivolta venne ripresa. Parecchi membri dell'equipaggio furono inviati al fronte; duecento trasferiti alla prigione navale di Colonia. (Stef.)

La conversione di un pacifista inglese

LONDRA, 15. Ramsaj Macedonale finora ardente pacifista, pronunciò ad Albaghdorough un discorso nel quale disse: « Non vogliamo una pace zoppicante o la pace « ad ogni costo » che conduca ad una nuova guerra entro dieci anni. Vogliamo che scompaia ogni causa di guerra. (Stef.)

Le precise parole di un ministro russo

PIETROGRADO, 15. La parte finale delle dichiarazioni fatte dal Ministro degli esteri Terenschi ai rappresentanti della stampa va così corretta. Tendemmo a ridurre il numero delle vittime ma in realtà rendemmo ancora più terribile l'effusione di sangue lottammo per una pace democratica ma in realtà avvicinammo il trionfo dell'imperialismo tedesco. Tali malintesi sono inammissibili. Per terminare la guerra conformemente ai principi proclamati dal governo bisogna che tutte le forze vive del paese si uniscano per facilitare al governo stesso la realizzazione di una politica fondamentalmente nazionale. (Stef.)

Il governo serbo è a Corfù.

CORFU', 15. Il governo serbo avendo esaurito i lavori in corso a Salonicco è ritornato oggi a Corfù. (Stef.)

I prigionieri in Austria non possono scrivere

ROMA, 16. Fu data notizia di gravi limitazioni introdotte nel mese di Ottobre dalle autorità austrungariche nella posta dei prigionieri di guerra. Viene ora comunicato che la sospensione da parte delle autorità circa l'invio delle corrispondenze dei nostri prigionieri alle loro famiglie fu attuata dal 16 scorso. (Stef.)

Generali russi puniti

PIETROGRADO, 15. I generali Denichin, Elsiner, Makoff che parteciperono al movimento Korniloff furono trasferiti da Berlitchefe ove erano detenuti a Bykhoff ove sono Korniloff ed altri ufficiali compromessi.

Lo sciopero ferroviario in Argentina

BUENOS AYRES, 14. Il decreto fissa il termine di 48 ore ai ferrovieri scioperanti per riprendere il lavoro. (Stef.)

La carne di cane a Gand

PARIGI, 15. Il Belgisch Standaro riproduce l'estratto di una lettera nella quale è detto: « Adesso mangiamo carne di cane. I cani sono messi in vendita come i buoi e i porci nelle macellerie comunali. Questa carne non ha un buon odore ma ci si abitua a tante cose durante la guerra! » (Ands).

La Bulgaria vuol riporre Re Costantino sul trono di Grecia.

PARIGI, 15. (Ands) Secondo un telegramma dall'Agenzia della stampa di Salonicco un punto del recente discorso di Radoslawoff concernente la Grecia ha provocato una viva collera nei giornali e nell'esercito greco Anche i partigiani più accaniti di Re Costantino dichiarano che essi non accetteranno mai il ritorno dell'ex sovrano imposto dalla forza delle baionette bulgare. Infatti Radislawoff ha dichiarato nel suo discorso che la Bulgaria era pronta a cooperare con l'esercito tedesco per rigettare gli eserciti dell'Intesa fino al mare e ristabilire Re Costantino sul trono di Grecia

La prima mostra bovina in paesi redenti.

FIERA DI PRIMIERO, 14. Oggi tra grande l'entusiasmo di tutti gli agricoltori si è qui tenuta sotto gli auspici del Comando Supremo la prima mostra zootecnica co distribuzione di premi agli allevatori del distretto di Primiero addimostratisi benemeriti dell'industria del bestiame di cui va determinandosi un forte risveglio in tutti i territori occupati. Era la sintesi di tutto il lavoro di ricostituzione del patrimonio zootecnico dei territori redenti, ricostituzione fatta con incoraggiamenti mediante sussidi accordati ai tenutari delle stazioni di monta mediante facilitazioni dei trasporti, e nell'alloggio del bestiame.

Dai paesi di Transacqua, Imer, Mezzano, Tonadico Siror, Canal S. Povo, Sagron, Miss, paesi la cui ricchezza è fondata sul bestiame, sono convenuti alla mostra altre 400 soggetti da allevamento della razza bovina bruna tra cui tori importati fin dall'anno scorso dalla Svizzera fattrici prodotte sul luogo ed altre acquistati in Lombardia a scopo di miglioramento nonchè tipi della razza ovina bergamasca.

La giuria composta del professor Antonio Bianchi, direttore della Cattedra Ambulante di agricoltura di Brescia, del dottor Mario Muratori, ispettore zootecnico provinciale di Udine e di qualche stimato allevatore dei paesi redenti, ha distribuito un centinaio di premi in danaro a capi isolati, ha conferito diplomi di medaglia d'oro e d'argento a gruppi di animali appartenenti allo stesso comune, diploma di merito distinto ai Municipi.

Da tutti i paesi del distretto si è avuto largo concorso di popolazione per assistere alla festa zootecnica nella quale gli interessati veggono una prima e sicura tappa verso la rigenerazione economica dei paesi redenti.

E' venuto a visitare la mostra il Segretario Generale degli Affari Civili Comm. d'Adamo che ha voluto personalmente rendersi conto dei risultati raggiunti ed informarsi dei nuovi bisogni che occorre soddisfare per il maggiore incremento della pasterizia locale.

Le autorità locali del distretto intervenute al completo e gli allevatori hanno pregato il Comm. d'Adamo di rendersi interprete presso il Comando Supremo nello esprimere i vivi ringraziamenti delle rispettive amministrazioni e delle popolazioni per i larghi incoraggiamenti ricevuti mediante i quali si è assicurato nei territori occupati la ricostituzione del patrimonio zootecnico depauperato o disperso dai primi urti della guerra.

All'atto della distribuzione dei premi sono state da qualche autorità locale e da alcuni intervenuti pronunziate ispirate parole di riconoscenza vivissima per il beneficio arrecato dall'Italia ai paesi redenti fin dai primi giorni della guerra.

A tutti ha risposto il Comm. d'Adamo con elevate espressioni assicurando che non sarebbe venuto meno l'interessamento del Comando Supremo a pro dell'agricoltura locale e riaffermando che il sereno godimento dei benefici attuali è dovuto sopratutto alla saldezza con la quale il nostro esercito mantiene i limiti del terreno conquistato col suo invitto valore.

A tali parole gli astanti hanno risposto con una sola voce inneggiando all'Italia, al Re, all'Esercito.

Cronaca Provinciale

TARCENTO

Onoranze — Toffoletti Pietro versò L. 2 per onorare la memoria della cara Dina, in morte di Adele Armelin versarono: 1 Toffoletti Pietro 1 Bortoluzzi, 2 Marchetti Umberto, 2 Adami Flario. In morte di Giovanni Trojano: 2 Schiumi Luigi, 1 Margherita De Monte. In morte di Luigi Comisso 1 Margherita De Monte.

PORDENONE

R. Scuola Tecnica — Vennero licenziati gli alunni: Antonelli Ettore, Coiazzi Basilio, Crivellari Biagio, Degan Dionisio, De Mattia Marco, Del Toso Domenico, Fabbro Manlio, Gaspardo Giovanni, Locatelli Pietro, Marchi Riccardo, Martin Luigi, Merlin Virgilio, Mion Dullio, Porzio Gio Batta, Provedel Aldo, Salvadori Guglielmo, Speranzin Bruno, Stefanutti Natale, Zanardi Giacomo, Zanchetta Antonio, Lorenzini Gino, Basso Anna.

Promossi alla seconda; Bresin Rina, Bonato Giuseppe, Chiodi Leone, De Bernardo Arrigo, Gasparinetti Ernesto Angeli Elena, Antonini Aurelia, Asquini Maria, Belussi Rosa, Bertolo Gina, Bigotti Daria Brunetta Emma, Cattaneo Margherita, Cattaruzza Rosa, Francesconi Rosa, Larese Amelia, Pasini Ersilia, Pupulin Rina, Rosolen Caterina, Simioni Ines, Zotti Angelina, Martinel Giovanni, Palazzin Francesco, Puppi Antonio Gino, Ratti Giovanni, Redivo Sante, Roviglio G. Batta, Sandrin Alberto, Simioni Donaldo, Vidalli Giovanni, Sestini Aurora.

Ammessi alla seconda; Beltrame Germano, Penzi Giacomo, Santarossa Brigida, Schiesari Olga.

Ammessi alla seconda con integrazione: Bortolussi Angelo, Lorenzini Caterina, Ines Rosa Ambrosio, De Marco Luigi.

Promossi alla terza: Boranga Mario, Cattai Carlo, Fabbretto Luigi, Fabbro Enrico, Franceschina Antonio, Marini Enrico, Mauro Mauro, Nocente Luigi, Pasini Giuseppe Pellegrini Eugenio, Silvestri Fortunato, Taiariol Vicenzo, Vazzola Gastone, Zaia Giacinto, Zuliani Virgilio, Bassani Giulia, Berto Giovanna, Berto Maria, Chiodi Vittoria, Cipresso Carmela, Del Zotto Maria, Talomo Anna Lorenzon Enrica, Marzot Albina, Pellegrino Giuseppina, Pellegrino Lucia, Zaramella Anna.

Ammessi alla terza: D'Andrea Augusta Irma.

Due grossi furti, sono avvenuti nelle scorse notte: al signor Giuseppe Quaglia furono rubati parecchi oggetti preziosi pel valore di 800 lire, e nel negozio del signor Luigi Carnelutto i ladri, entrati mediante rottura d'una finestra, rubarono 8 bottiglie di marsala, 50 uova e un orologio per un valore di 250 lire.

Le indagini dei carabinieri furono fortunate: essi ricuperarono parte della refurtiva del signor Carnelutto e denunciarono due pregiudicati come autori dei furti.

ZOPPOLA

Pro Assistenza Civile — Nella ricorrenza del trigesimo dalla morte del nob. co. ing. Vincenzo Panciera-Zoppola, il signor Favetti dott. Vincenzo, per onorarne la memoria, ha versato L. 50 all'Assistenza Civile.

Cronaca Cittadina

La delegazione inglese visita il nostro fronte.

ZONA DI GUERRA, 15. La delegazione inglese del parlamento interalleato col suo presidente generale Treowen è giunta in zona di guerra venerdì scorso a mezzogiorno. Erano a riceverla alla stazione il generale Barbarich capo dell'ufficio stampa del comando supremo; il generale Radcliff capo della missione militare britannica, molti ufficiali superiori, i senatori Gavazzi e Pullè ed altre notabilità. I parlamentari partirono subito per la fronte e nel pomeriggio visitarono Monfalcone rientrando poi per il San Michele e Gradisca, dopo aver percorso tutta la regione del Carso:

Nella giornata di ieri la delegazione continuò la sua visita recandosi anzitutto nella zona della nostra recente avanzata.

Passato l'Isonzo a Canale gli ospiti percorsero l'altipiano di Bainsizza soffermandosi nei vari paesi occupati e recandosi quindi sul Vodice e sul Sabotino, di dove poterono rendersi esatto conto del tracciato delle linee nemiche.

Proseguirono per Gorizia ove fu loro guida il generale comandante la piazza. Oggi i parlamentari hanno visitato la fronte tridentina rendendosi conto dell'asprezza della nostra guerra di montagna, così come avevano nei due giorni precedenti osservato ed ammirato il nostro completo assetto difensivo e la perfetta cooperazione di varii servizi di guerra. La delegazione che è partita stasera alla volte di Roma è stata, durante la sua visita ricevuta da S. M. il Re che la tratenne a pranzo da S. E. il generale Cadorna e dal sottocapo di stato maggiore generale Porro.

(Stef.)

I funerali del tenente Olivari

si svolgeranno domani, martedì, alle ore 15.30, partendo dall'ospedale militare di via Pracchiuso.

Il gentile omaggio

Tutti i giornali parlano della morte di questo prode, la cui salma ora giace nella stanza mortuaria dell'Ospedale, coperta di fiori e amorosamente vegliata...

Abbiamo informato, ne «La Patria» di oggi, come si sia pensato da un gruppo di gentili signore ad un gentile omaggio di fiori. Ai nomi delle offerenti già pubblicato, facciamo seguire i seguenti, per offerte recapitate al nostro ufficio:

Laura Tomaselli lire 5, Pia Tomaselli in Cristofori 5, Angelina Moizo 5, Anna Lovaria 5, contessa Antonietta de Brandis 5, co. Aurelia del Torso - Deciani 5.

La morte dell'aviatore Mackenzie

Il dott. William Mackenzie, che da oltre due anni risiede nella nostra città, ove dirige con tanta competenza, patriottismo e disinteressata generosità l'Ufficio Doni della 2.a Armata e l'Ufficio di Propaganda Nazionale, è stato colpito da una grave disgrazia: l'unico suo fratello, Mario Mackenzie Capitano Aviatore nell'Esercito Inglese, è rimasto vittima del suo dovere, precipitando da un aeroplano in una ricognizone lungo il fronte Anglo-Francese.

Al Dott. William Mackenzie che ha tutta la sua opera illuminata a fervida alla causa della guerra italiana vadano le nostre commosse condoglianze.

Promosso per merito di guerre.

Apprendiamo con vivo compiacimento che il concittadino Umberto Gennaro, è stato promosso aiutante di battaglia per merito di guerra.

All'egregio giovane, che fa parte della famiglia girnalistica, inviamo congratulazione e auguri.

Sul campo dell'onore — E' caduto compiendo il proprio dovere di soldato sul campo dell'onore il giovane Guido Groceo.

Alla famiglia le nostre condoglianze.

Beneficenza a mezzo della Patria

Croce Rossa

Somma precedente L.	10516 97
Italico Piva in morte del sig. Sartori	2.—
Feruglio Attilio in morte di Irma Feruglio Colussi	5.—
Totale L.	10523.97

Deputazione provinciale

Nella seduta di oggi la Deputazione provinciale prese le seguenti deliberazioni:

— Preso atto della relazione della speciale Commissione in merito alla competenza passiva della spesa per i restauri ai fabbricati del Manicomio provinciale danneggiati dallo scoppio del 27 agosto, u. s. e. riservata la questione di diritto, deliberò intanto di far pratiche perchè per parte dell'Autorità Militare non venga sospeso il pagamento mensile delle maggiori spese che s'incontrano per il mantenimento degli alienati nei vari manicomi del Regno.

Deliberò di concorrere nella spesa di rettifiche e correzioni alla traversa di Comeglians della strada provinciale di Monte Croce, che verranno eseguite dall'Autorità Militare e ciò con un importo corrispondente alla spesa che la Provincia dovrebbe sostenere per la formazione della massicciata stradale e precisamente con lire 2000 sopra un'importo preventivato di lire 20500.

Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento in Manicomio di 15 alienati poveri appartenenti per domicilio di soccorso ai vari Comuni della Provincia.

— Si pronunciò in merito a 53 domande di sussidio di madri illegittime per riconoscimento del loro figlio naturale.

— Deliberò di far voti al Governo del Re perchè con nuovo provvedimento venga accorsentito a quei comuni che nel 1916 si sono valsi della facoltà di sovraimporre a favore dell'assistenza civile, possano applicare tale sovraimposta anche nel corrente anno.

— Trattò vari altri affari d'ordinaria amministrazione interessanti la Provincia, il Manicomio ed il Brefotrofio prov.le.

Benemeriti della Croce Rossa

Con recente delibera della presidenza Generale della Croce Rossa vennero assegnate alcune medaglie d'oro di benemerenza ai promatori e collaboratori del Comitato nazionale per la raccolta dei rifiuti d'archivio, comitato che in questi due anni ha potuto raccogliere nel regno per la benemerita istituzione la ingente somma di lire 4500 e che va accumulando ancora una quantità di materiale da macero, anche a sollievo della crisi cartacea sempre più aggravantasi in questi ultimi tempi.

La medaglia d'oro venne assegnata all'egregio cav. Urbano Capsoni presidente della sezione di Udine che vi ha dedicato gran parte della sua intelligente attività riuscendo a raccogliere dai vari uffici e dai privati nel circondario di Udine per circa 40.000 lire di carta; ed al segretario del comitato cav. Antonio Bellavitis.

E poichè, le terre redente hanno collaborato con fervore a rendere proficua la raccolta per merito specialmente dell'egregio Commissario Civile di Gorizia ten. colonello cav. Sestilli e dei suoi ufficiali cap. Maccagno e ten. Bassi; anche a questi egregi venne assegnata la medaglia d'oro e a tutti i decorati venne sabato scorso consegnato il diploma dell'illustre senatore di Prampero per incarico della presidenza con semplice ma significante cerimonia, nella sala del comitato di Udine, presente il sig. colonnello delegato della Croce Rossa e varie dame infermiere colla vice presidente marchesa di Colloredo.

Congratulazioni ai decorati che hanno ben meritato la riconoscenza della Croce Rossa Italiana.

Parecchie persone, denunciate. — Ieri i carabinieri hanno denunciato al procuratore del Re, parecchie persone, perchè trovate in possesso di indumenti militari, dei quali non seppero giustificare la provenienza.

I denunciati sono: Pietro Nadalutti, Elisa Pravisani, Angelo Zampieri, Barbara Iacoliegi, Giuditta Iacuzzi, Giovanni Bertazzi, Anna Piva, Colavicchio Elisa, Germano Teresa, Pietro Franco, Luigi Menotti, Luigi Tuzzi, Umberto Tavagnacco, Bianca Diana.

Una onorificenza serba al colonello d'Alessandro

Il comandante la Piazzaforte colonello dei carabinieri d'Alessandro è stato di recente insignito di un'alta onorificenza serba per servizi e meriti speciali che l'Illustre ha verso l'eroico paese.

Anche a nome della cittadinanza, noi presentiamo le più vive congratulazioni al colonnello d'Alessandro che tanto ha a cuore il territorio di sua giurisdizione.

Grave accidente

Nei pressi del Cormor successe un accidente grave provocato da disattenzione e imprudenza.

La vittima è certo Bianchi Pietro di Giuseppe d'anni 5 operaio del Genio Civile. Come tale egli lavorava appunto nel luogo succitato.

Un carello, che correva per la linea, organizzata per trasportare il materiale, investì il Bianchi senza che questi sapesse evitare il veicolo.

Lo scontro fu fatale; l'operaio si fratturò entrambe le gambe al 3.o medio.

Fu trasportato subito all'ospedale della città ove la dott.ssa Zaghini prestò a lui le prime cure. L'accidente è grave, il povero Bianchi ne avrà per 50 giorni.

Disgrazia. Sello Elio di Angelo, d'anni 9, dei Rizzi, trovata una capsula esplosiva la pestava contro terra, facendola esplodere. Le scheggie lo ferivano in più parti il corpo.

Fu subito portato all'ospedale di Udine, dove fu accolto dal dott. Alessi che lo dichiarò guaribile in venticinque giorni.

Pro corredo del soldato.

Denari: co.ssa Braidis L. 10, co.ssa Costa Reghini 10, Patria del Friuli 10. Famiglia Conti Groppiero in morte del co. Zoppola 20, Spett. Famiglia Rizzani 20, Marchesa Concina 60.

Indumenti: tenente Niccolini 90. Comitato 31.

All'Ufficio della Pro Corredo Palazzo Bartolini 2.o piano si riprendono in questi giorni le lavorazioni di cucito (camicie e mutande). Le donne potranno trovare lavoro ben retribuito.

[illegible]

Udine — Tipografia Domenico Del Bianco